

CAPITOLATO SPECIALE

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO DELLA BIANCHERIA PIANA, DI LAVANDERIA DEGLI INDUMENTI DEGLI OSPITI E DI FORNITURA DELLE CALZATURE, PER UN ANNO CON OPZIONE DI PROSECUZIONE TRIENNALE CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO

SOMMARIO

1.	Definizioni ed abbreviazioni	2
2.	Oggetto dell'appalto	3
3.	Servizio di lavanolo.....	3
4.	Dati di riferimento	4
5.	Tipologia dei capi e quantità	5
6.	Divise e calzature degli operatori (tipologia e quantità).....	8
7.	Caratteristiche dei materassi e cuscini (tipologia e quantità)	21
7.1.	Caratteristiche dei materassi antidecubito per strutture residenziali	21
7.2.	Caratteristiche dei materassi per appartamenti.....	22
7.3.	Caratteristiche dei cuscini.....	22
7.4.	Altri capi.....	24
8.	Servizio e gestione indumenti ospiti.....	24
9.	Movimentazione	27
10.	Sacchi raccolta biancheria	29
11.	Carrelli, armadietti, contenitori e sanitizzazione	30
12.	Documento di trasporto	30
13.	Requisiti degli stabilimenti.....	31
14.	Detersivi (Criteri Ambientali Minimi) e analisi	32
15.	Controlli e verifiche.....	33
16.	Verifica qualitativa	34
17.	Controlli dell'Azienda	35
18.	Controlli igienici.....	35
19.	Controllo qualità e raggiungimento degli obiettivi.....	36
20.	Personale.....	37
21.	Qualificazione del servizio	38
22.	Servizi di emergenza	39

1. Definizioni ed abbreviazioni

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni ed abbreviazioni:

- **A.S.P.:** s'intende l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Città di Siena";
- **Struttura Campansi, Struttura "G. Caccialupi", Struttura "Butini Bourke", Mensa Centralizzata, Farmacie 1-2-3:** si intendono i presidi siti in Siena gestiti e/o di proprietà dell'A.S.P., e luogo principale di consegna, rispettivamente in Via Campansi n. 18, Via Mattioli n. 15, Via dei Pispini n. 160, Viale Toselli n. 8, Viale Vittorio Veneto n. 21-23, Via S. Eugenia n. 31-33, Piazzale C. Rosselli;
- **Appaltatore:** soggetto offerente e aggiudicatario del servizio, avente comunque nel proprio oggetto sociale l'attività specifica richiesta dal presente appalto;
- **Campione:** il campione del prodotto offerto che il concorrente è tenuto a produrre in sede di gara;
- **Campionatura:** la fornitura di una campionatura successiva all'aggiudicazione con le varie tipologie di prodotto, al fine di permettere all'ASP un'adeguata scelta in base alla vestibilità e portabilità;
- **Concorrente:** impresa individuale o società, Consorzio di imprese, Associazione temporanea di imprese partecipante alla gara ad evidenza pubblica;
- **Servizio di lavanderia e noleggioria:** fornitura (a noleggioria) della biancheria piana e confezionata richiesta in uso, del suo ritiro e ricondizionamento, nonché dell'organizzazione dei rifornimenti continuativi per l'espletamento di attività socio sanitarie o ausiliarie, nell'ambito delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani;
- **Servizio di lavanderia:** servizio di lavaggio comprensivo del ritiro, ricondizionamento e riconsegna dei beni affidati per il lavaggio con organizzazione dei rifornimenti continuativi per l'espletamento di attività socio sanitarie o ausiliarie, nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani;
- **Biancheria piana:** manufatto tessile necessario per corredare letti standard (lenzuola, traverse, federe, copriletto, coprimaterasso normali, coperte di lana ecc.), i servizi igienici (asciugamani bidet, asciugamani viso, teli da bagno) o per usi diversi (torcioni/canovacci ecc.);
- **Biancheria confezionata:** capi di biancheria per la vestizione del personale, funzionale all'espletamento di attività socio-sanitarie o ausiliarie nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani;
- **Effetti letterecchi:** manufatti a corredo dei letti (materassi standard ed antidecubito, guanciali, coprimaterassi impermeabili, ecc.);

- **Lavaggio:** processo attuato con utilizzo di acqua additivata con opportune sostanze detergenti, atto a rimuovere lo sporco (fisico, chimico, organico) da un dispositivo;
- **Disinfezione:** processo attraverso il quale, per effetto dell'azione di agenti fisici e/o chimici (acqua calda, vapore, disinfettanti, etc...), si ottiene un livello di abbattimento della carica microbiologica di un dispositivo caratterizzato da elevato rischio infettivo ad un livello preliminarmente stabilito come appropriato per la manipolazione e/o l'utilizzo dello stesso in condizioni di sicurezza (sia per gli utenti che per gli operatori);
- **Ricondizionamento:** processo attraverso il quale un dispositivo riutilizzabile che ha perso i previsti requisiti (a seguito dell'uso o per altre cause) viene "rimesso a nuovo" e cioè vengono riconferiti al medesimo tutti i requisiti necessari a soddisfare le specifiche previste dall'uso a cui è destinato. Insieme concatenato di attività consistenti nel pulire e/o lavare e/o disinfettare il dispositivo, controllare se possiede ancora i requisiti fisico-meccanici che lo rendono atto ad un ulteriore utilizzo, sottoporlo ad eventuale manutenzione, conferirgli il finissaggio previsto, rammendarlo, stirarlo, confezionarlo;
- **Finissaggio:** processo di ricondizionamento attraverso il quale un dispositivo riutilizzabile subisce una serie di trattamenti tesi a migliorarne le caratteristiche (resistenza, consistenza, morbidezza, etc.).

2. Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

1. **Servizio di lavanolo** di tutta la biancheria necessaria per i vari impieghi, in modo che ogni presidio/servizio abbia un ricambio continuo ed ordinato di biancheria pulita e idonea al servizio erogato, nonché la costituzione di una adeguata scorta di sicurezza oltre a fornitura e noleggio di materassi e cuscini.
2. **Servizio lavanderia:** lavaggio, asciugatura e stiratura degli indumenti degli ospiti;
3. **Fornitura di calzature e divise** per tutto il personale;
4. **Ritiro e consegna** dei capi.

3. Servizio di lavanolo

Per quanto riguarda il servizio di lavanolo l'affidatario sarà tenuto a fornire a noleggio, a lavare, asciugare, stirare, piegare, confezionare e riparare/sostituire il seguente materiale, normalmente occorrente per l'espletamento delle attività affidate all'Azienda:

- tutta la biancheria piana e confezionata, da utilizzarsi in tutte le RSA, RA e appartamenti quali: copriletto, lenzuola, traverse, federe, teli bagno, asciugamani. La biancheria per i letti andrà fornita di dimensioni adatte a i tipi di letti utilizzati dall'Azienda;
- coperte di lana e/o trapuntini termoregolanti, anch'essi di dimensioni adeguate a essere utilizzate nei letti utilizzati dall'ASP;
- le divise da lavoro di tutto il personale dipendente quali infermieri, OSS, animatori, impegnato nell'attività istituzionale;
- il vestiario per i farmacisti, per personale addetto ai servizi generali (cucine, manutenzione, magazzinieri e portineria);

L'affidatario è tenuto inoltre ad effettuare:

- la fornitura e il noleggio di materassi e cuscini in poliuretano espanso completi delle relative fodere, secondo le quantità e le caratteristiche precisate più avanti;
- il lavaggio in acqua o in altro idoneo trattamento di tutti i materassi e i cuscini di cui al punto precedente, sia delle fodere che delle imbottiture;
- la disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio di qualsiasi capo di materasseria dichiaratamente infetto;
- fornitura a noleggio, con lavaggio, asciugatura e stiratura (se del caso) di altro materiale in uso come ad esempio asciugapiatti;
- la fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata in funzione del tipo di biancheria contenuta.
- espletamento, con personale, attrezzature, materiali e mezzi propri, del servizio di movimentazione esterna e interna di tutti i capi di cui ai punti precedenti (distribuzione della biancheria pulita, ritiro della biancheria sporca direttamente presso i punti di raccolta) come meglio specificato in seguito;
- le strutture aziendali, all'inizio del servizio, dovranno essere rifornite della dotazione completa di biancheria piana e materassi e cuscini costituita dalla "dotazione iniziale + la scorta".

4. Dati di riferimento

STRUTTURE IN SIENA GESTITE E/O DI PROPRIETÀ DELL'ASP
<i>Ospedale di Comunità via Campansi n. 18</i>
<i>Residenza Sanitaria "G. Caccialupi", via Mattioli n. 15,</i>
<i>Residenza alberghiera "Butini Bourke", via dei Pispini n. 160,</i>
<i>Mensa Centralizzata, viale Toselli n. 8</i>
<i>Farmacia 1, viale Vittorio Veneto n. 21-23</i>

<i>Farmacia 2, via S. Eugenia n. 31-33</i>
<i>Farmacia 3, piazzale C. Rosselli</i>
<i>Appartamenti vari di proprietà dell'ASP</i>

STRUTTURE	N. POSTI LETTO
RSA STRUTTURA CAMPANSI	162
RSA STRUTTURA CACCIALUPI	39
OSPEDALE DI COMUNITA' STRUTTURA CAMPANSI	18
RA STRUTTURA CAMPANSI	63
RA STRUTTURA BUTINI BOURKE	63
STRUTTURE	N. POSTI LETTO
APPARTAMENTI	61

Numero operatori che hanno diritto alla divisa:

Personale RSA Campansi + RA Butini Bourke:

n. 25 INFERMIERI

n. 26 OPERATORI R.S.A.

n. 5 OPERATORI R.A.

n. 3 ANIMATORI

n. 1 MANUTENTORE

n. 1 DIETISTA

Totale personale Farmacie

n. 25 FARMACISTI

n. 1 MAGAZZINIERE

Totale personale cucina Campansi + Cucina Centralizzata:

n. 30 CUOCHI E AIUTO CUOCHI

n. 3 MAGAZZINIERI

n.1 DIETISTA

Totale personale Centralino/Portineria

n. 6 OPERATORI DI CENTRALINO/PORTNERIA

I dati sopra riportati sono da considerarsi puramente orientativi e non vincolanti per l'Amministrazione appaltante potendo variare in aumento ovvero in diminuzione durante il periodo contrattuale.

5. Tipologia dei capi e quantità

Il presente capitolato è fondato sul principio che le tipologie e i volumi dei servizi sono puramente indicativi e non costituiscono un impegno, essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla particolare natura delle attività. In particolare, i dati delle attività e/o dei consumi forniti al fine di calcolare l'importo d'offerta della Ditta sono del tutto presuntivi, trattandosi di quantità convenzionali.

I tessuti utilizzati per i capi di biancheria piana e confezionata dovranno avere le caratteristiche generali minime di cui alle tabelle 1 e 2 (*tipologia e quantitativi biancheria piana*), nonché alle tabelle 3 e 4 (*tipologia e quantitativi indumenti da lavoro – caratteristiche tecniche calzature da lavoro e D.P.I.*) contenute nel presente Capitolato.

Potranno essere apportate eventuali modifiche a quanto indicato nei suddetti allegati solo se concordate fra le parti per iscritto successivamente all'aggiudicazione, qualora dovessero intervenire indicazioni diverse da quelle ivi contenute, al momento non previste.

La quantità di biancheria piana è calcolata sul **presunto** fabbisogno per la gestione dei reparti/servizi di cui agli allegati – dati indicativi della biancheria piana e indumenti da lavoro occorrenti all'ASP.

L'appaltatore deve essere fornito di scorte sufficienti di tutti gli articoli previsti per fronteggiare qualsiasi emergenza.

I dati relativi al numero dei posti letto indicati nel presente capitolato sono riferiti all'attuale piano di organizzazione dell'Azienda. La ditta è tenuta a garantire il servizio anche per eventuali nuovi assetti organizzativi.

Tutti gli articoli forniti a noleggio devono essere consegnati puliti e stirati.

La ditta è obbligata ad effettuare il servizio per quella maggior o minor quantità che l'Azienda richiederà in relazione al suo fabbisogno effettivo.

Eventuali modifiche delle dotazioni dovranno esser concordate tra le parti.

TABELLA 1		
BIANCHERIA PIANA: CARATTERISTICHE		
CAPO	DESCRIZIONE	CAMPIONE
ASCIUGAMANO BIANCO/COLORATO	Dimensione 55x90 -Cotone 100%	SI
CAMICE DEGENTE	Camice unisex, per pazienti adulti, allacciato posteriormente con due lacci, manica corta, lunghezza fino al	SI

	ginocchio	
COPERTA LANA	Lana 50% - cm 170x240	SI
TRAPUNTINO COLORATO TERMOREGOLANTE	Rivestimento in cotone con imbottitura microfibra termoregolante cm 170x240	SI
COPRILETTO BIANCO/COLORATO	Cotone 100%	SI
FEDERA BIANCA	Cotone 100%, di misura 57X95, colore bianco	SI
LENZUOLO	Cotone 100%, dimensioni 180x300, bianco	SI
LENZUOLO SOTTO CON ANGOLI	Cotone 100%, 190X84X12 con elastico, bianco	SI
LENZUOLO APPARTAMENTI	Cotone 100%, dimensioni 180x300, cotone raso rigato, bianco	SI
FEDERA APPARTAMENTI	Cotone 100%, di misura 57X95, cotone raso rigato, bianco	SI
TELO BAGNO	Cotone 100%, dimensioni 100x160, disegno jacquard nido d'ape	SI
TRAVERSA	Cotone 100%, dimensioni 120x180	SI
ASCIUGA PIATTI	Cotone 100%, dimensioni 70x100 colore bianco con righe colorate	SI
TRAVERSA CERATA	Traversa cerata in cotone	SI

TABELLA 2	
BIANCHERIA PIANA: QUANTITÀ	
Materiale	Quantitativo /pezzi stimati-anno
LENZUOLO	60.000
TRAVERSA	50.000
FEDERA	26.000
COPRILETTO	3.000

TELO BAGNO	23.000
ASCIUGAMANO 50X100	11.000
COPERTA DI LANA	500
TRAPUNTINO TERMOREGOLANTE	550
TRAVERSE CERATE	40
CAMICI DEGENTI	2000
ASCIUGAPIATTI	2.000

6. Divise e calzature degli operatori (tipologia e quantità)

La Ditta appaltatrice dovrà fornire i dispositivi di protezione individuale (divise e calzature) indicati nella tabella sotto riportata.

La fornitura delle divise deve essere pari a n. 5 per ogni operatore (per n. 3 cambi settimanali).

L'Appaltatore dovrà garantire una "Campionatura" successiva all'aggiudicazione con le varie tipologie di D.P.I., al fine di permettere all'ASP un'adeguata scelta in base alla vestibilità e portabilità.

Per quanto riguarda gli indumenti da lavoro (divise) l'appaltatore dovrà attenersi alla normativa vigente in materia nonché ai regolamenti e norme UNI EN vigenti.

La biancheria confezionata, occorrente al personale dipendente delle strutture e da fornire a noleggio, deve essere consegnata nuova di fabbrica, sempre pulita ed in buono stato d'uso ed è distinta in personalizzata e non personalizzata.

TABELLA 3			
DIVISE E CALZATURE DEGLI OPERATORI			
ADDETI CUCINA (uomo e donna)			
DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note

<p>GIACCA MOD. DONNA</p>	<p>Bianca e colorata 100% cotone, doppio petto (protezione torace dal calore), a manica lunga con risvolto bianco e colorato (protezione delle braccia da scottature) con bottoni estraibili (per facilitare la svestizione in caso di infortuni con liquidi caldi) collo alla coreana taschino</p>	<p>UNI EN ISO 13688 Cat. 1</p>	<p>Fornire campionario colori per differenziare divisa coordinatore da cuoco e aiuto cuoco (questi ultimi unico colore)</p>
<p>GIACCA MOD. UOMO</p>	<p>Bianca e colorata 100% cotone, doppio petto (protezione torace dal calore), a manica lunga con risvolto bianco e colorato (protezione delle braccia da scottature) con bottoni estraibili (per facilitare la svestizione in caso di infortuni con liquidi caldi) collo alla coreana taschino</p>	<p>UNI EN ISO 13688 Cat. 1</p>	<p>Fornire campionario colori per differenziare divisa coordinatore da cuoco e aiuto cuoco (questi ultimi unico colore)</p>
<p>PANTALONE UOMO</p>	<p>Bianco e colorato 100% cotone. Due tasche e taschino</p>	<p>UNI EN ISO 13688 Cat. 1</p>	<p>Fornire campionario colori per differenziare divisa coordinatore da cuoco e aiuto cuoco (questi ultimi unico colore)</p>

PANTALONE DONNA	Bianco e colorato 100% cotone. Due tasche e taschino.	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	Fornire campionario colori per differenziare divisa coordinatore da cuoco e aiuto cuoco (questi ultimi unico colore)
COPRICAPO IGIENICO MOD. DONNA	Cotone 100% Bianco Cuffia con retina		Fornire campionario
COPRICAPO IGIENICO MOD. UOMO	Cotone 100% Bianco		Fornire campionario
MAGLIETTA M/C	Cotone 100% Bianca	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
GREMBIULE	Bianco Impermeabile Con pettorina Materiale PVC	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
GILET ISOTERMICO	Bianco Imbottito Privo di impunture	UNI EN ISO 13688	
CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE	Bianche, con puntale resistente all'urto di 200j, suola con caratteristiche antiscivolo	EN13287 UNI EN ISO 20345 (S2 SRC)	
STIVALI	Bianchi, con puntale resistente all'urto di 200j, suola con caratteristiche antiscivolo	EN13287 UNI EN ISO 20345 (S2 SRC)	
MAGAZZINIERE CUCINA (UOMO E DONNA)			

DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note
ABBIGLIAMENTO ANTIFREDDO (GIACCA)		EN 342 CAT. II	
GILET AD ALTA VISIBILITÀ		UNI EN ISO 20471	
CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE	CON PUNTALE RESISTENTE ALL'URTO DI 200J, ALTE CON CARATTERISTICHE ANTISCIVOLO	EN13287UNI EN ISO 20345 (S3 SRC)	
POLO M/C UNISEX	Cotone Colorata		Fornire campionario colori
PANTALONE UOMO	Cotone Multitasche Colorato		Fornire campionario colori
PANTALONE DONNA	Cotone Multitasche Colorato		Fornire campionario colori
T-SHIRT GIROCOLLO MANICA LUNGA UNISEX	Cotone Colorata		Fornire campionario colori
FELPA CON ZIP INTERA UNISEX	Manica lunga Cotone Con tasche Polsini e collo		
MAGAZZINIERE FARMACIE			
DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note

ABBIGLIAMENTO ANTIFREDDO (GIACCA)		EN 342 CAT. II	
GILET AD ALTA VISIBILITA'		UNI EN ISO 20471	
CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE	CON PUNTALE RESISTENTE ALL'URTO DI 200J, ALTE CON PLANTARE ESTRAIBILE E SOSTITUIBILE	EN13287 UNI EN ISO 20345 (S3 SRC)	
SPOLVERINA	Cotone Colorata	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	Fornire campionario colori
MANUTENTORE			
DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note
GILET AD ALTA VISIBILITÀ		UNI EN ISO 20471	
CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE	CON PUNTALE RESISTENTE ALL'URTO DI 200J, SUOLA CON CARATTERISTICHE ANTISCIVOLO CON PLANTARE ESTRAIBILE E SOSTITUIBILE	EN 13287 UNI EN ISO 20345 (S3 SRC)	

ABBIGLIAMENTO ANTIFREDDO (GIACCA)		EN 342 CAT. II	
POLO M/C	Cotone Colorata		Fornire campionario colori
PANTALONE UOMO	Cotone Multitasche Colorato		Fornire campionario colori
FELPA CON ZIP INTERA UNISEX	Manica lunga Cotone Con tasche Polsini e collo		Fornire campionario colori
GILET MULTITASCHE	Cotone Colorato		
CALZATURE DA LAVORO	SUOLA CON CARATTERISTICHE ANTISCIVOLO Allacciatura mediante lacci Bianca Plantare estraibile e sostituibile	EN 13287 EN 20347 (O2 -SRC)	
ZOCCOLO LEGGERO	SUPERLEGGERO: peso max circa 250 gr CON CINTURINO POSTERIORE SUOLA CON RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO Possibilità di inserimento di plantare	EN 13287 UNI EN ISO 20347 (O1- SRC)	

FELPA CON ZIP INTERA UNISEX	Manica lunga Cotone Con tasche Con nome reparto logo azienda Colore: blu	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
OPERATORE RSA/RA			
DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note
POLO UNISEX	Colorato 100% cotone Personalizzata con nome operatore	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	Fornire campionario colori
PANTALONE UNISEX	Bianco 100% cotone, Elastico in vita Due tasche e taschino	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
FELPA CON ZIP INTERA UNISEX	Manica lunga Cotone Con tasche Con nome reparto logo azienda Colore: blu	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
CALZATURE DA LAVORO	SUOLA CON CARATTERISTICHE ANTISCIVOLO Allacciatura mediante lacci Bianca Plantare estraibile e sostituibile	EN 13287 EN 20347 (O2 -SRC)	

ZOCOLO LEGGERO	SUPERLEGGERO: peso max circa 250 gr CON CINTURINO POSTERIORE SUOLA CON RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO Possibilità di inserimento di plantare	EN 13287 UNI EN ISO 20347 (O1-SRC)	
INFERMIERE			
DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note
POLO UNISEX	Bianco con bordo colorato 100% cotone Personalizzata con nome operatore	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	Fornire campionario colori
PANTALONE UNISEX	Bianco 100% cotone, Elastico in vita Due tasche e taschino	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
FELPA CON ZIP INTERA UNISEX	Manica lunga Cotone Con tasche Con nome reparto e logo azienda Colore: blu		
CALZATURE DA LAVORO	SUOLA CON CARATTERISTICHE ANTISCIVOLO Allacciatura mediante lacci Bianca Plantare estraibile e sostituibile	EN 13287 EN 20347 (O2-SRC)	

ZOCOLO LEGGERO	SUPERLEGGERO: peso max circa 250 gr CON CINTURINO POSTERIORE SUOLA CON RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO Possibilità di inserimento di plantare	EN 13287 EN 20347 (O1-SRC)	
DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note
POLO UNISEX	Colorato 100% cotone Personalizzata con nome operatore	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	Fornire vasto campionario colori
PANTALONE UNISEX	Bianco 100% cotone, Elastico in vita Due tasche e taschino	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
FELPA CON ZIP INTERA UNISEX	Manica lunga Cotone Con tasche Con nome reparto e logo azienda Colore: blu		
CALZATURE DA LAVORO	SUOLA CON CARATTERISTICHE ANTISCIVOLO Allacciatura mediante lacci Bianca Plantare estraibile e sostituibile	EN 13287 EN 20347 (O2 SRC)	

ZOCCOLO leggero	SUPERLEGGERO: peso max circa 250 gr CON CINTURINO POSTERIORE SUOLA CON RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO Possibilità di inserimento di plantare	EN 13287 UNI EN ISO 20347 (O1-SRC)	
FARMACISTA			
DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note
CAMICE IN TESSUTO mod. donna	COTONE 100% Bianco lunghezza $\frac{3}{4}$ taschino sul petto, tasca in basso su entrambi i lati	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
CAMICE IN TESSUTO mod. uomo	COTONE 100% Bianco taschino sul petto, tasca in basso su entrambi i lati martingala posteriore	UNI EN ISO 13688 Cat. 1	
ZOCCOLO leggero	SUPERLEGGERO: peso max circa 250 gr CON CINTURINO POSTERIORE SUOLA CON RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO Possibilità di inserimento di plantare	EN 13287 UNI EN ISO 20347 (O1- SRC)	
PORTINERIA			

DPI / INDUMENTI Tipo	Caratteristiche	Norme tecniche di riferimento	Note
Tailleur donna	Colore: blu Tessuto: fresco lana Giacca mono-petto		
Camicia donna	Bianca 100% Cotone Manica lunga		

TABELLA 4
QUANTITÀ DIVISE, CALZATURE E ALTRI CAPI

Materiale	Quantitativo /pezzi Stimati- anno
GIACCA O CASACCA BIANCA	600
PANTALONE BIANCO OPERATORI	3.000
MAGLIETTA COTONE BIANCA /COLORTA T-SHIRT	700
POLO COLORATE O BIANCHE	2.500
CAMICE BIANCO	300
GREMBIULI CUCINA	5.000
DIVISE MAGAZZINIERI E MANUTENTORE (operatore vestito)	20
DIVISE PORTINERIA (operatore vestito)	30
CALZATURE	70
GILET (TRAPUNTATO ANTIFREDDO)	40
FELPA	40
CALZATURE	70

I numeri delle divise dei magazzinieri sono da intendersi a persona ma con una dotazione di almeno 5 divise ciascuno, per le operatrici di portineria e per il manutentore è da intendersi una divisa estiva e una invernale, con il lavanolo delle magliette del manutentore.

6.1. Divise personalizzate

Al singolo operatore è assegnato, in base alla dotazione individuale prefissata, un numero di capi personalizzati in base alla taglia. La personalizzazione viene completata con l'applicazione di etichetta termoadesiva o modalità analoga riportante gli estremi dell'azienda, nome del dipendente, qualifica ed eventuale numero progressivo del capo di ogni singolo utilizzatore (es. “n. 3 di 5 forniti in dotazione”). In ogni caso l'etichettatura non dovrà scolorirsi o staccarsi. Per tutela della privacy dell'operatore le modalità di personalizzazione dovranno essere previamente concordate nei dettagli con l'ASP. Le divise devono essere fornite dall'Appaltatore nelle taglie e secondo le tonalità di colore concordate con l'ASP e consegnate entro 4 giorni dalla richiesta.

Le casacche e/o magliette dovranno avere colori differenziati a seconda del profilo professionale e della RSA/RA di appartenenza.

L'Appaltatore deve possedere una gamma di taglie tale da garantire la vestibilità di tutto il personale. La rilevazione taglie compete all'Appaltatore.

Per gli operatori che non troveranno perfetto riscontro con nessuna delle taglie campione devono essere realizzate modifiche personalizzate prima della consegna della dotazione individuale. Eventuali adattamenti (lunghezza maniche, orlo etc.) devono essere effettuati a cura dell'Appaltatore senza onere alcuno per la Stazione appaltante.

In caso di variazione di taglia l'Appaltatore dovrà provvedere, senza aggravio di spesa per la Stazione appaltante, alla sostituzione del vestiario in dotazione con taglia adeguata.

L'Appaltatore, nell'ambito del servizio di noleggio, deve garantire, per ciascuna tipologia di capo, i **cambi settimanali** utili all'espletamento, per ogni figura professionale, della propria attività e per fronteggiare qualsiasi emergenza.

I capi personalizzati ricevuti in dotazione dovranno essere tempestivamente restituiti all'Appaltatore in ciascuna delle seguenti circostanze:

- termine del contratto;
- la persona interessata cambi funzione o qualifica e sia per questo autorizzata ad essere corredata di una nuova divisa diversa da quella precedente;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con la Committenza (dimissioni, licenziamento, pensionamento etc).

Il servizio dovrà comunque essere organizzato ed indirizzato al rispetto delle seguenti disposizioni di carattere generale:

- divieto assoluto di esecuzione di rammendi o rattoppi in presenza di strappi, tagli o altro tipo di danno materiale visibile;

- divieto assoluto di apportare modifiche, se non concordate con l'ASP; i capi di vestiario colorati, dovranno essere sostituiti nel momento in cui i colori abbiano perso la loro intensità originale e si presentino sbiaditi, indipendentemente dallo stato d'uso dei capi medesimi; le divise dovranno mantenere, per tutta la durata dell'appalto e salvo variazioni autorizzate dalla Stazione appaltante, le caratteristiche di produzione e di foggia evidenziate in sede di gara.

6.2. Divise non personalizzate

Alcuni capi non personalizzati sono assegnati al servizio di guardaroba dove gli operatori che ne abbiano necessità ne potranno fare richiesta oppure ad uso di operatori impiegati solo temporaneamente. Oltre alle divise personalizzate, l'Appaltatore deve fornire capi di biancheria confezionata non personalizzata quale dotazione per far fronte ad eventuali necessità.

6.3. Calzature

Le calzature dovranno essere fornite ad ogni nuova assunzione e, in caso di usura, dovranno essere **reintegrate entro massimo una settimana dalla richiesta**. Mediante la fornitura della calzatura è prevista 1 volta all'anno per il personale sanitario e 2 volte l'anno per il personale delle cucine.

Le calzature dovranno essere conformi al Regolamento UE 2016/425 e successive modifiche e integrazioni e dovranno essere calzature di sicurezza, protezione e lavoro classificate DPI secondo la norma UNI EN 20344, 20345, 20346, e 20347 applicabili.

Le tipologie delle calzature da fornire sono le seguenti:

- **zoccolo in poliuretano** con cinturino, colore bianco, tomaia senza fori superiori e con finestrelle laterali per favorire la traspirazione, plantare bugnato per stimolare la circolazione, soletta estraibile, lavabile in lavatrice fino a 100°, resistente al vapore ed all'aria calda fino a 128°, agli olii, agli acidi, suola antistatica, antiscivolo ed antirumore;
- **calzatura stringata per personale Cucina:** tomaia in materiale *wat-out* bianco, lavabile, impermeabile, traspirante, resistente a grassi e olii, suola antiscivolo autopulente in poliuretano antistatico, puntale in materiale sintetico, conformi alla vigente normativa in tema di HACCP;
- **calzatura stringata:** tomaia in vera pelle bianca, lavabile e foderata; sottopiede anatomico, antimicotico, antisudore; suola in gomma antiscivolo;
- **calzatura antinfortunistica** per addetto servizi generali (magazziniere e addetto alle manutenzioni).

7. Caratteristiche dei materassi e cuscini (tipologia e quantità)

L'Appaltatore ha l'obbligo di noleggiare i materassi ed i guanciali occorrenti alle diverse strutture aziendali indicate all'art. 4 per coprire i fabbisogni evidenziati nell'allegato n. 5 al presente capitolato.

L'Appaltatore deve provvedere, su richiesta, al ritiro ed al ricondizionamento (lavaggio, disinfezione, asciugatura sia delle fodere che delle imbottiture) dei materassi e dei cuscini secondo necessità.

Prima di procedere al lavaggio, la fodera di materassi e dei cuscini dovrà essere separata dall'imbottitura.

Le fodere subiranno un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria piana attraverso il lavaggio in acqua.

I materassi ed i guanciali dovranno garantire il comfort dell'ospite dopo il trattamento.

Alla fine del trattamento i materassi ed i cuscini dovranno essere imbustati singolarmente in sacchi protettivi in polietilene forniti dall'Appaltatore corredati da documentazione comprovante l'avvenuto trattamento.

I materassi e i cuscini dovranno avere necessariamente le caratteristiche di prodotto ignifugo classe 1 IM rilasciato dal Ministero dell'Interno. Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne nonché la sostituzione, a proprie spese, dei materassi e dei cuscini che risultassero danneggiati a seguito di trattamenti eseguiti in modo scorretto.

I materassi forniti dall'Appaltatore risponderanno alle caratteristiche tecniche di seguito indicate, a seconda della struttura presso la quale saranno impiegati.

7.1. Caratteristiche dei materassi antidecubito per strutture residenziali

- materasso statico in poliuretano espanso a cellule aperte, indeformabile 35S del tipo polietero ad alta resilienza, densità 35 Kg/m³ e media portanza con superficie sagomata a piramide tronche con movimento indipendente;
- dimensioni: cm195x85x14;
- alta resistenza alla compressione;
- inodore;
- classe di reazione al fuoco 1 IM;
- completi di fodera coprimaterasso realizzata in tessuto autoestinguento ad alta tecnologia, costituito da una membrana microporosa poliuretana e un supporto

in maglia di poliestere, impermeabile, traspirante, ignifuga, facile da pulire, lavabile ad alte temperature, anallergica, con apertura su 4 lati.

Tutti i materiali imbottiti (materassi e cuscini) che saranno forniti alle strutture ASP, come prima fornitura e/o come sostituzioni ed integrazioni, dovranno essere certificati di caratteristiche di reazione al fuoco 1 IM, correttamente etichettati, e accompagnati da documentazione attestante la conformità del requisito antincendio richiesto, producendo la seguente documentazione certificativa:

- copia bolla di accompagnamento riportante il n° ed il nome commerciale completo dei materassi consegnati;
- dichiarazione dei materassi forniti a firma della ditta appaltatrice del servizio, riportante la quantità, il nome commerciale ed il produttore del materasso, la classe di reazione al fuoco, la destinazione del materasso fornito (più dati se oggetti di differente produttore);
- in aggiunta al precedente documento, dichiarazione di conformità dei materassi forniti a firma della ditta appaltatrice del servizio, compilando la modulistica fac-simile del Ministero dell'Interno modello DICH.CONF-2004, con tutti i dati ivi richiesti;
- copia del Certificato di prova per i prodotti classificati ai fini della reazione al fuoco ai sensi dell'articolo 10 del D.M. 26/6/1984, rilasciato da Laboratorio autorizzato.

7.2. Caratteristiche dei materassi per appartamenti

- Costituiti in poliuretano espanso indeformabile 30S1 del tipo polietere ad alta resilienza, densità 30Kg/m³ e media portanza;
- dimensioni: cm195x85x14;
- inodore;
- classe di reazione al fuoco 1 IM;
- completi di fodera coprimaterasso di misura idonea, di classe resistente al fuoco di tipo permanente, traspirante, idrorepellente, lavabile a 90°, con cerniera a catena 5 con apertura su 3 lati.

7.3. Caratteristiche dei cuscini

- Costituiti in poliuretano espanso
- Densità 21 + 5% Kg/mc
- Alta resistenza
- Inodore

- classe di reazione al fuoco 1 IM
- Completi di fodera copri guanciale di misura idonea con risvolto di circa 20 cm, di classe resistente al fuoco di tipo permanente, traspirante, idrorepellente, lavabile a 90°.

I materassi e i guanciali dovranno garantire il comfort del paziente dopo il trattamento.

I materassi e guanciali che per normale usura risultassero non più idonei saranno tempestivamente sostituiti a cura e spese della ditta appaltatrice.

<p align="center">TABELLA 5</p> <p align="center">TIPOLOGIA E QUANTITATIVI MATERASSI E CUSCINI</p>		
DENOMINAZIONE CAPO	DESCRIZIONE	CAMPIONE
CUSCINO	- Costituiti in poliuretano espanso; Densità 21 + 5% Kg/mc; Alta resistenza; Inodore - classe di reazione al fuoco 1 IM	SI
FODERA CUSCINO	di misura idonea al cuscino con risvolto di circa 20 cm, di classe resistente al fuoco di tipo permanente, traspirante, idrorepellente, lavabile a 90°.	SI
FODERA MATERASSO	di misura idonea al materasso, di classe resistente al fuoco di tipo permanente, traspirante, idrorepellente, lavabile a 90°, con cerniera a catena 5 con apertura su 3 lati.	SI
MATERASSO	Costituiti in poliuretano espanso; dimensioni indicative: cm195x85x14; alta resistenza alla	SI

	compressione; inodore; classe di reazione al fuoco 1 IM Adatti sia per letti standard che per letti modulari	
--	---	--

Materiale	Quantitativo /pezzi stimati-anno
MATERASSO CON FODERA	200
CUSCINO CON FODERA	300

7.4. Altri capi

Bavaglie

L'affidatario dovrà fornire un quantitativo di bavaglie impermeabili per pazienti adulti, dispositivo medico di classe I ai sensi MDR2017/245, in quanto dispositivo non invasivo, in ovatta di cellulosa+ PE con tasca. Dimensioni 38x68 circa, chiusura con fettuccia al collo.

Tovaglie TNT

L'affidatario dovrà fornire un quantitativo di tovaglie e coprimezza in tessuto non tessuto in vari colori, da concordare al momento dell'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria, dovrà inoltre provvedere alla fornitura n.200 tovaglie di colore rosso durante il periodo delle festività natalizie.

Materiale	Quantitativo /pezzi Stimati-anno
TOVAGLIE TNT 150X100	500
TOVAGLIE TNT 100X100	550
BAVAGLIE	215.000
SACCHI PER BIANCHERIA	41.600

8. Servizio e gestione indumenti ospiti

Tale servizio comprende lavaggio, stiratura, piegatura e consegna nei presidi di tutti gli indumenti personali (intimi e di vestiario) dei presunti n. 314 anziani residenti (193 in RSA e 121 in RA) che aderiranno al servizio offerto dall'Azienda.

Il lavaggio della biancheria personale degli ospiti e tutte le attività connesse, devono essere eseguite a regola d'arte, affinché i capi consegnati risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati per poter essere consegnati presso le camere degli anziani residenti. Il servizio dovrà svolgersi durante l'intero arco dell'anno, compresi agosto e altri periodi festivi.

Le attività in oggetto dovranno essere eseguite da personale adeguatamente formato, presso i locali della lavanderia aggiudicataria del servizio.

Il corredo standard stabilito dal Regolamento interno, per gli utenti dei servizi di RSA è composto circa da 100 capi come di seguito indicati.

Il numero di capi ammessi a comporre il corredo standard è da intendersi complessivo.

PRIMAVERA-ESTATE

BIANCHERIA INTIMA

1. n.8 paia calzini di cotone
2. n. 8 maglie intime
3. n. 5 pigiami (Pantalone e casacca – camicia da notte)
4. n. 10 mutande

ABBIGLIAMENTO DA GIORNO

1. n. 5 tute complete adatte alla stagione in corso, OPPURE, in sostituzione delle tute, 5 golfini di cotone o pile con cerniera leggeri + 5 paia di pantaloni di cotone o pile leggeri
2. n. 5 t-shirt o polo di cotone colorate da indossare sotto la tuta

AUTUNNO-INVERNO

BIANCHERIA INTIMA

1. n. 8 paia calzini di caldo cotone
2. n. 8 maglie intime
3. n. 5 pigiami di pile o cotone felpato (Pantalone e casacca – camicia da notte)
4. n. 10 mutande

ABBIGLIAMENTO DA GIORNO

1. n. 5 tute complete adatte alla stagione in corso, OPPURE, in sostituzione delle tute, 5 pile o felpe con cerniera + 5 paia di pantaloni di pile o cotone felpato
2. n. 5 t-maglioni leggeri in misto lana o polo colorate adatte alla stagione da indossare sotto la tuta.

Gli indumenti degli ospiti residenti in RA, essendo ospiti autosufficienti non hanno, da regolamento, l'indicazione di una dotazione minima ma solo le indicazioni sui tessuti.

I capi extra-corredo che necessitano di trattamenti particolari saranno da fatturare a parte.

Premesso che la struttura indica a familiari e anziani di limitare l'uso di indumenti che non favoriscano un percorso di sanificazione con temperature adeguate (per es. capi in lana), i processi di lavorazione dovranno:

- mantenere igienicamente pulita la biancheria, eliminando qualsiasi tipo di sporco e macchia;
- mantenere integro aspetto estetico, colori e la consistenza delle fibre, compresa la morbidezza;
- garantire un risciacquo adeguato a eliminare ogni traccia di detersivo, che potrebbe essere causa di allergie ed irritazioni o danni a utenti e personale
- garantire un tasso di asciugatura a norma di legge (tasso di umidità inferiore al 4%-Kg), al fine di evitare la predisposizione ad una rapida contaminazione e proliferazione di cattivi odori e batteri;
- garantire l'assenza di specie patogene con carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 cm².
- garantire una stiratura e piegatura accurate in tutte le parti della biancheria personale, evitando la presenza di pieghe improprie ed arricciature - garantire l'utilizzo di detersivi ed altri prodotti pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare confort del capo e ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, come per esempio allergie e irritazioni. I detersivi dovranno anche essere conformi alle normative di sicurezza ambientale e del lavoro, in vigore, durante tutta la durata dell'affidamento.
- garantire adeguato ed ordinato stoccaggio degli indumenti personali di ogni singolo anziano residente, con relativa consegna, garantire accurati controlli ed adeguate esecuzioni di attività di rammendo e cucito affinché gli indumenti degli anziani siano riconsegnati privi di strappi, lacerazioni, rotture, scuciture o altre imperfezioni come mancanza di bottoni, automatici ed altro. In caso si rilevino capi che presentano macchie e sporco non rimosso, il servizio ne segnalerà la non conformità, stoccherà i capi a parte e ne richiederà il lavaggio.

I capi personali smarriti o rovinati dovranno essere risarciti dall'Aggiudicatario senza alcun onere a carico dell'Azienda o dell'anziano a cui è stato arrecato il danno. Tali segnalazioni saranno raccolte presso il guardaroba aziendale e trasmesse al competente ufficio della ditta aggiudicataria.

A carico del guardaroba aziendale sarà l'etichettatura di tutto il vestiario degli ospiti con una codifica già presente in struttura. Sempre a carico degli operatori del guardaroba aziendale sarà lo smistamento degli indumenti degli ospiti e relativa consegna alle diverse RSA/RA, oltre alla pesatura del quantitativo di indumenti sporchi da inviare per

il lavaggio tre volte a settimana.

IL PESO INDICATIVO ANNUALE È DI 45.000 KG.

L'operatore di guardaroba, al momento del ritiro del quantitativo di indumenti sporchi, rilascerà un documento in copia attestante il peso degli indumenti sporchi inviati a lavare. Lo stesso operatore controllerà la corrispondenza degli indumenti consegnati "sporchi" e quelli riconsegnati puliti.

9. Movimentazione

Per movimentazione si intende l'insieme di tutti i servizi di ritiro/riconsegna/trasporto degli indumenti degli ospiti, della biancheria piana e confezionata, bianca o colorata, oggetto del presente capitolato.

La movimentazione interna consiste nel ritiro e riconsegna della biancheria presso le singole strutture (RSA Campansi, RSA Caccialupi, RA Butini Bourke, Farmacie e Mensa Centralizzata); la movimentazione esterna consiste nei trasporti tra l'ASP servita e lo stabilimento di lavanderia.

Più precisamente la ditta appaltatrice effettuerà le seguenti prestazioni:

- ritiro dei sacchi di biancheria piana e confezionata sporca dai punti di raccolta utilizzati dalle strutture;
- consegna dei carrelli contenenti la biancheria piana e confezionata pulita direttamente ad ogni singolo punto di deposito delle strutture;
- messa a disposizione di carrelli/contenitori necessari per la movimentazione della biancheria sporca e pulita a norma;
- trasporti di andata e ritorno dallo stabilimento di lavanderia.

L'appaltatore dovrà ritirare direttamente presso i punti di raccolta delle strutture, con propri operatori, la biancheria piana e confezionata e dovrà riconsegnare, direttamente presso ciascuna struttura, con propri operatori, la biancheria piana, confezionata.

Il ritiro degli indumenti sporchi e la riconsegna del pulito dovranno avvenire esclusivamente presso la struttura Campansi con le seguenti modalità:

- LUNEDI, ritiro dello sporco e riconsegna degli indumenti presi in carico il VENERDI precedente;
- MERCOLEDI, ritiro dello sporco e riconsegna degli indumenti presi in carico il LUNEDI precedente;
- VENERDI, ritiro dello sporco e riconsegna degli indumenti presi in carico il MERCOLEDI precedente.

Il ritiro della biancheria sporca e la consegna di quella pulita avverranno ad opera del personale della ditta appaltatrice come di seguito dettagliato:

- con cadenza di tre volte alla settimana (lunedì, Mercoledì, Venerdì) presso le Strutture Campansi e Caccialupi;
- con cadenza di una volta alla settimana presso la Struttura Butini Bourke, la Cucina Centralizzata e le Farmacie 1-2-3.

Gli ordini verranno effettuati dal personale addetto al servizio di Guardaroba dell'ASP. tre volte alla settimana per i quantitativi presunti settimanali.

La finalità da perseguire sarà quella di garantire che il guardaroba di ciascuna struttura servita sia sempre provvisto delle dotazioni/scorte di capi lavati, asciugati, stirati, piegati e confezionati secondo le quantità determinate col progetto di gara, nell'intesa che in corso di contratto e per ragioni di maggior efficienza del servizio, tali quantità potranno essere oggetto di variazioni in aumento o decremento.

L'Appaltatore dovrà garantire il ritiro della biancheria sporca e il rifornimento della biancheria pulita secondo le periodicità sopra indicate.

È possibile concordare eccezionalmente con la Stazione appaltante periodicità diverse a condizione che sia sempre garantita dall'Appaltatore la disponibilità, in ciascuna struttura/servizio, delle dotazioni/scorte e cambi richiesti.

Le consegne dovranno essere garantite in presenza di qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa interna all'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà provvedere con personale proprio al carico e/o scarico della biancheria dai predetti automezzi, con consegna e ritiro dei capi dalle strutture e con ogni spesa a proprio carico. Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne o determinati da consegna di biancheria inidonea o non conforme. L'orario di ritiro e consegna verrà concordato tra Committenza e Appaltatore, prevedendo in linea di massima la seguente fascia oraria: dalle 07,30 alle 9,30.

La movimentazione dei diversi tipi di biancheria dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate.

a) Biancheria sporca:

Il ritiro della biancheria sporca deve avvenire presso gli appositi punti di raccolta presso le diverse strutture dell'ASP.

La biancheria sporca verrà inserita nei sacchi di colore differenziato in funzione della biancheria contenuta, a cura degli operatori dell'ASP.

I sacchi, accuratamente chiusi sempre a cura del personale dell'ASP, verranno fatti confluire presso gli appositi spazi riservati.

Per la raccolta della biancheria sporca verranno utilizzati i sacchi, monouso in polietilene resistente, forniti dall'appaltatore di colore diverso o provvisti di banda colorata distintiva al fine di consentire una raccolta differenziata dei capi.

Il riempimento dei sacchi avverrà da parte del personale di reparto senza la necessità di effettuare alcun conteggio capi.

È previsto lo stoccaggio della biancheria sporca a cura dell'ASP.

b) Biancheria oggetto di particolari trattamenti di disinfezione:

L'appaltatore metterà a disposizione dell'ASP i seguenti materiali e attrezzature necessari per la raccolta della biancheria in oggetto:

- sacchi idrosolubili;
- sacchi impermeabili;
- contenitori.

Detta biancheria verrà raccolta dal personale dell'A.S.P. nei sacchi idrosolubili, racchiusi a loro volta nei sacchi in polietilene e caricati nei contenitori, da utilizzarsi solo a questo scopo e che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni viaggio.

c) Biancheria pulita:

Tutta la biancheria pulita, sia piana che confezionata, e gli indumenti degli ospiti devono essere consegnati ai punti di deposito in confezioni sigillate, atte a garantire condizioni igieniche ottimali e preservare il materiale contenuto da eventuali contaminazioni, trasparenti, numerate e contenenti un quantitativo costante e prefissato di capi. Ciascuna confezione deve contenere la medesima tipologia di biancheria e deve recare all'esterno un tagliando di controllo identificabile che ne identifichi il contenuto (lenzuola, traverse, camici sanitari, casacche, pantaloni, coperte ecc.), il quantitativo e consenta gli accertamenti del caso.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto di capi puliti e sporchi, né all'interno né all'esterno delle strutture.

Saranno a carico della ditta affidataria tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne o determinati da consegna di biancheria inadatta ad insindacabile giudizio del personale incaricato dall'Azienda.

d) Materassi e cuscini

Nella movimentazione di materassi e cuscini dovrà sempre essere garantita dalla Ditta Appaltatrice, tramite apposita documentazione, la corrispondenza dei medesimi alle caratteristiche tecniche e qualitative indicate nel presente capitolato.

10. Sacchi raccolta biancheria

La ditta appaltatrice deve fornire i sacchi per la raccolta della biancheria sporca, monouso in polietilene resistente, a perfetta tenuta per evitare possibili spandimenti di liquidi, a chiusura con laccio o con nodo, di colore diverso o provvisti di banda colorata distintiva a seconda del tipo di biancheria contenuta.

Per la raccolta della biancheria oggetto di particolari trattamenti di disinfezione, la ditta deve fornire appositi sacchi IDROSOLUBILI e impermeabili all'aria, facilmente distinguibili dagli altri (o per il colore o per l'indicazione su di essi riportata), associati a sacchi esterni impermeabili in polietilene di colore identificabile. Detti sacchi devono essere distribuiti dalla ditta appaltatrice presso ciascuna struttura nella quantità occorrente.

11. Carrelli, armadietti, contenitori e sanitizzazione

La ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione in comodato d'uso gratuito l'attrezzatura, di seguito indicata, necessaria per la movimentazione ed il deposito della biancheria.

Gli **armadietti** personalizzati per il deposito della scorta delle divise devono essere di misure idonee a contenere almeno due cambi completi.

La biancheria oggetto di particolari trattamenti di disinfezione è trasportata o depositata in idonei **contenitori** da utilizzarsi solo a questo scopo, riportanti all'esterno idonea dicitura del materiale contenuto, che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni viaggio.

Per la consegna della biancheria pulita devono essere utilizzati **carrelli** opportunamente lavati e disinfettati.

Tutte le attrezzature, compresi gli automezzi, dovranno essere quotidianamente lavate e disinfettate. Di tali trattamenti l'Appaltatore dovrà fornire apposita attestazione all'ASP. La procedura di periodica pulizia e disinfezione di tutte le attrezzature dovrà essere effettuata nelle modalità descritte dall'Appaltatore nella propria offerta, nel rispetto di quanto disciplinato nel presente capitolato.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria devono essere limitate al minimo indispensabile le soste all'interno dell'edificio di carrelli o contenitori al fine di mantenere libere le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

12. Documento di trasporto

Tutto il materiale riconsegnato a seguito di trattamento alle varie strutture dell'ASP dovrà essere accompagnato da apposito documento di trasporto dal quale risulti:

- l'indicazione della struttura a cui il materiale viene consegnato;

- il tipo e la quantità di materiale consegnato.

I documenti di trasporto saranno controfirmati dall'operatore di guardaroba o dall'incaricato nelle altre sedi cui il materiale è stato consegnato, che tratterrà una copia degli stessi.

13. Requisiti degli stabilimenti

Il servizio deve essere effettuato presso stabilimenti che siano in regola con le vigenti normative di legge ed in possesso delle prescritte autorizzazioni, rilasciate dalle autorità territorialmente competenti, con riferimento all'esercizio degli impianti, all'agibilità dei locali, al trattamento e scarico delle acque reflue, alle emissioni inquinanti, alla prevenzione incendi.

In caso di necessità possono essere utilizzati più stabilimenti produttivi, purché in regola con quanto previsto dal presente capitolato.

Gli impianti di lavaggio della ditta devono essere dotati di sistemi di depurazione delle acque secondo le norme vigenti in materia nonché consentire il raggiungimento di temperature che assicurino la disinfezione della biancheria e dei capi in genere.

Gli stabilimenti devono essere forniti di aree e percorsi separati per la biancheria sporca e per la biancheria pulita onde evitarne la commistione.

L'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca e di quella oggetto di trattamenti particolari di disinfezione ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio deve essere completamente isolata, tramite strutture fisse e compatte e separata fisicamente dai locali adibiti alla cernita, alla stiratura ed imballaggio della biancheria pulita onde evitarne la commistione.

L'ASP si riserva il diritto di effettuare sopralluoghi presso gli stabilimenti controllando le procedure di lavorazione con eventuali prelievi di campioni dei prodotti utilizzati.

Al trasporto della biancheria sporca e di quella pulita devono essere adibiti mezzi idonei rispondenti alla legislazione in materia. Inoltre dovranno essere utilizzati mezzi con dimensioni appropriate all'ingresso in struttura (da verificare in loco).

Non è ammesso il contemporaneo trasporto di biancheria sporca-pulita se il mezzo non è appositamente attrezzato mediante individuazione di due apposite zone di carico dell'automezzo ermeticamente separate e aventi accesso distinto direttamente dall'esterno dell'automezzo stesso.

La biancheria oggetto di particolari trattamenti di disinfezione è trasportata in idonei contenitori da utilizzarsi solo a questo scopo e che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni viaggio.

Il soggetto aggiudicatario deve garantire l'igienicità del mezzo adibito al trasporto della biancheria pulita (camion o altro), provvedendo, di volta in volta, alla sua radicale pulizia e disinfezione. Gli addetti al trasporto devono in qualsiasi momento permettere agli incaricati il controllo del vano di carico.

14. Detersivi (Criteri Ambientali Minimi) e analisi

I detersivi e, in genere, tutti i prodotti utilizzati devono essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai dispositivi tessili la necessaria morbidezza e comfort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

I detergenti utilizzati dovranno essere conformi ai CAM in vigore di cui al D.M. n. 261 del 9 dicembre 2020.

I prodotti sbiancanti dovranno essere idonei a rimuovere macchie ed eventuali aloni al fine di non indurre la creazione di macchie indelebili sui tessuti.

L'appaltatore ha comunque l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, prive di fosforo, di NTA e EDTA. In particolare dovranno essere conformi:

- per tutte le parti applicabili, ai CAM di cui al DM del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio del 29 gennaio 2021;
- essere rispondenti alle normative di sicurezza ambientale e del lavoro vigenti in Italia (Biodegradabilità, avvertenze di pericolosità, ecc.);
- essere caratterizzati, in ogni caso, dall'assenza di ingredienti classificati o classificabili con le seguenti "frasi di rischio" così come indicate dal regolamento CE n.1272/2008 (frasi H) del Parlamento e del Consiglio europeo e s.m.i. ovvero:
- H351 Sospettato di provocare il cancro (possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti);
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato (può provocare sensibilizzazione per inalazione);
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle);
- H350 Può provocare il cancro (può provocare il cancro);
- H340 Può provocare alterazioni genetiche (può provocare alterazioni genetiche ereditarie);
- H350i Può provocare il cancro (inalazione) (può provocare il cancro per inalazione);
- H360F Può nuocere alla fertilità o al feto (può ridurre la fertilità);

- H361d Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (può danneggiare il feto);
- H361f Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (possibile rischio di ridotta fertilità);
- H361d Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (possibile rischio di danni al feto);
- H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno (possibile rischio per i bambini allattati al seno);
- H371 Può provocare danni agli organi (possibilità di danni irreversibili).

Il rispetto dei requisiti ambientali si presume conforme se il prodotto è in possesso di una eco etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. [es.: Nordic Swan (Cleaning Products 4.5, 2007), EU Eco-label Decisione 2005/344/CE così come modificata dall'art.7 della Decisione 2009/888/CE), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente].

Entro 30 giorni decorrenti dalla data di avvio del contratto, l'appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici a vario titolo utilizzati nei processi di lavorazione della teleria oggetto di appalto per assicurare il controllo di conformità degli stessi e, effettuare le eventuali e successive comunicazioni in corso di contratto relativamente a tali schede per variazioni legate a tali prodotti (uso di nuovi prodotti, dismissione di prodotti, variazione della composizione chimica dei prodotti comunicati ecc). La Stazione appaltante avrà la possibilità di prelevare in sede di lavorazione presso gli stabilimenti dell'Appaltatore i campioni di detersivi, additivi, sbiancanti ed ammorbidenti impiegati al fine di eseguire le opportune analisi atte a controllare la qualità dei prodotti usati e l'effettiva rispondenza alle schede tecniche fornite dalla ditta. L'Appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati, motivarne la causa e presentare le schede di sicurezza dei nuovi prodotti.

15. Controlli e verifiche

15.1. Capi danneggiati

Nel noleggio è da intendersi compresa sia la sostituzione dei capi irrimediabilmente danneggiati o usurati, sia il reintegro dei capi andati smarriti, in modo che vi sia un continuo e ordinato ricambio di biancheria pulita ed idonea per tutta la durata del servizio, mantenendo così un livello qualitativo e quantitativo ottimale adeguato alle necessità dell'azienda. Gli eventuali reintegri non devono essere oggetto di richiesta economica fuori contratto e sono da intendersi quindi già compresi nel canone offerto.

Nell'eventualità l'ammanco dovesse verificarsi per dolo o colpa grave imputabile all'Azienda, o l'irrimediabile danneggiamento di un capo sia anch'esso imputabile alle responsabilità dell'Azienda appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà immediatamente reintegrarlo, ma sarà sua facoltà richiederne il risarcimento; ciò sarà stabilito in contraddittorio con l'appaltante, che avrà comunque l'onere di portare ampia documentazione dei fatti oggetto di contestazione, di cui se ne dovrà redigere apposito verbale.

È ammessa, a carico dell'appaltatore, la riparazione dei capi deteriorati, purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi stessi e che la riparazione medesima non interessi la superficie a contatto con il corpo del degente.

Gli operatori del servizio di Guardaroba Aziendale valuteranno nel tempo che il deterioramento dei capi e gli interventi di riparazione siano compatibili con i criteri di funzionalità e decoro.

16. Verifica qualitativa

L'appaltatore dovrà adottare, in funzione della tipologia di biancheria e del grado di sporco della stessa, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo per ottenere il miglior risultato, sia dal punto di vista della pulizia che della buona conservazione dei capi.

Il lavaggio ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché, alla fine del processo, i capi risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie e/o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4% in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di sviluppo di cattivi odori durante lo stoccaggio.

La stiratura dovrà garantire l'assenza di pieghe che, a contatto con la cute del degente, può essere causa di lesioni da pressione.

Alla fine del processo i capi che saranno poi consegnati all'Azienda dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo, non macchiati od ombreggiati.

I detersivi e tutti gli altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle norme vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria la necessaria

morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

17. Controlli dell'Azienda

La ditta aggiudicataria per lo svolgimento del servizio dovrà far riferimento al DEC nominato dall'Azienda, Coordinatrice dei servizi Assistenziali, e alberghieri Sig.a Simonetta Bracciali, compreso le eventuali ulteriori proposte, anche attraverso gli operatori del servizio di Guardaroba, e, all'accettabilità o meno della biancheria consegnata. Il DEC o personale da lei delegato, ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente al servizio in ogni sua fase, restando comunque intera, assoluta ed inalterata la responsabilità della ditta aggiudicataria sullo svolgimento del servizio, a prescindere dai suddetti controlli.

La verifica periodica sugli adempimenti tecnici ed esecutivi, potrà essere svolta anche con il ricorso a tecniche campionarie di comparazione volte a monitorare la conformità dei capi forniti in rapporto ai capi offerti.

Inoltre, saranno effettuati controlli generali per quanto attiene agli aspetti igienico sanitari e sulla perfetta rispondenza dell'organizzazione del servizio reso rispetto a quanto previsto nel contratto e nello specifico:

- il lavaggio e l'asciugatura, la stiratura e la piegatura dei capi consegnati
- Il grado di sporco/pulito dei capi consegnati;
- le riparazioni eseguite sui capi deteriorati;
- lo stato di usura dei capi consegnati;
- le cause di sostituzione di capi mancanti o irrimediabilmente danneggiati

In caso di contestazioni saranno applicate le penalità di cui al successivo art. 24.

18. Controlli igienici

La ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente osservare, per il lavaggio e la disinfezione della biancheria e per la disinfezione dei mezzi di trasporto, le norme giuridiche e tecniche emanate ed emanande in materia di igiene. In particolare la lavanderia in cui verrà trattata la biancheria, dovrà essere dotata di rigorosa separazione delle aree adibite a trattamento della biancheria sporca da quelle di trattamento della biancheria pulita.

L'Azienda eseguirà accertamenti a tale riguardo ed ispezioni per controllare, in particolare, le modalità di effettuazione delle operazioni di separazione, lavaggio, disinfezione della biancheria e disinfezione dei mezzi di trasporto. Avrà altresì facoltà di prelevare campioni dei disinfettanti usati per sottoporli ad opportune verifiche.

La ditta aggiudicataria, con l'accettazione del presente capitolato, acconsente alla verifica in loco di quanto descritto nel presente articolo. L'accertamento della mancata osservanza delle presenti disposizioni potrà comportare l'immediata risoluzione del contratto.

19. Controllo qualità e raggiungimento degli obiettivi

La ditta è tenuta ad effettuare a sue spese - con cadenza semestrale e, comunque, su richiesta dell'ASP - idonei controlli batteriologici sui capi trattati.

Tali controlli devono essere eseguiti da un laboratorio accreditato.

I certificati dovranno essere inviati semestralmente al DEC aziendale.

Per la valutazione degli effetti del processo attuato la ditta dovrà dichiarare i risultati attesi e gli standard qualitativi e quantitativi di riferimento in ordine, a titolo esemplificativo, alle seguenti prove:

- verifica del ph residuo;
- del tasso di umidità residuo;
- della percentuale di sporco residuo;
- della quantità dei candeggianti residui sui capi trattati;
- del grado di depurazione delle acque effettuato;
- dell'addolcimento delle acque;
- della presenza nelle acque di residui ferrosi in grado di danneggiare i capi trattati;
- verifica dell'ingiallimento;
- ricerca dei residui di incrostazioni organiche;
- verifica dell'avvenuto risciacquo;
- ricerca dei tensioattivi;
- verifica dei coefficienti di riduzione decimale di specifici ceppi microbici per poter valutare l'efficacia dei cicli di lavaggio eseguiti, etc;
- controllo dei cicli di lavorazione e dei cicli di lavaggio anche presso gli stabilimenti di lavorazione così come descritti in offerta tecnica, anche in ordine alla identificazione dei valori riscontrati in relazione a quelli offerti dalla ditta in merito a: concentrazione dell'alcalinità; ph residuo; concentrazione ossigeno; cloro attivo; temperature; flussi delle acque; neutralizzazione; presenza di ceppi microbici significativi; acque di risciacquo; controllo dei prodotti trattati e cioè:
 - a) rimozione dello sporco, disinfezione, durata della biancheria, ecc.;
 - b) candeggianti residui;
 - c) ph residuo;

- d) grado di umidità residuo;
- controllo sulla biancheria resa che presenti anomalie:
 - a) grado di polimerizzazione;
 - b) grado di ossicellulose;
 - c) grado di idrocellulose;
 - d) grado di bianco;
 - e) grado di solidità del colore;
- controlli microbiologici sulle acque di lavaggio (es. sulle acque di risciaquo).

20. Personale

Nell'espletamento dell'appalto la ditta dovrà avvalersi di personale in numero sufficiente a garantire il regolare ed ottimale espletamento del servizio, sia all'interno che all'esterno dei propri stabilimenti.

La ditta si dovrà avvalere di personale qualificato e lo impiegherà sotto la propria diretta responsabilità.

L'Azienda richiede che tutto il personale impiegato dalla ditta sia formato ed informato sui seguenti argomenti:

- prevenzione dei rischi derivante da ambiente sanitario;
- modalità di esecuzione del servizio.

L'appaltatore designa una persona con funzioni di "Referente" cui compete il controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato.

Il Soggetto Aggiudicatario comunica il recapito telefonico di detto Responsabile per ogni comunicazione in merito alla gestione dell'oggetto del contratto.

Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto Responsabile si intendono fatte direttamente al Soggetto Aggiudicatario.

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro relativamente al personale assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche e deve dotare il personale di tutti i materiali e Dispositivi di Protezione Individuale per i rischi professionali, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008.

Si precisa altresì che:

A) Il Soggetto Aggiudicatario, e per esso, il personale impiegato nell'appalto, devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Azienda per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro. Il personale in servizio è tenuto a rispettare le consuete norme di educazione che definiscono i criteri di

un comportamento civile e di correttezza del lavoro nell'ambito sanitario, nonché il rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio, la tutela della privacy in osservanza del dlgs n°196/2003 e della deontologia professionale. In particolare deve:

- svolgere il servizio negli orari prestabiliti; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate con questa Asp Città di Siena;
- deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro ed in modo decoroso ed igienico. La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento della ditta e la targhetta con il nome del dipendente. Durante il maneggio della biancheria sporca il personale deve indossare indumenti e mezzi di protezione quali guanti, mascherine, ecc. idonei alla protezione individuale che dovranno essere rimossi per tutte le altre mansioni.

B) Nell'esecuzione del contratto, il Soggetto Aggiudicatario oltre al DEC

per ciò che attiene ad eventuali problematiche operative per l'espletamento del servizio potrà fare riferimento anche ai referenti delle singole strutture di seguito evidenziati:

- DEC Aziendale, per il servizio prestato per la Struttura Campansi e presso la Struttura Caccialupi;
- Sig. Simone Periccioli, in quanto Coordinatore per il servizio prestato per la Cucina Centralizzata;
- Dr. Paolo Savigni in quanto Responsabile del Servizio Farmaceutico per il servizio prestato per le 3 Farmacie;
- Sig. Rosato Mancini in quanto Responsabile Servizio RA dell'Azienda per il servizio prestato per la Residenza Butini Bourke.

L'ASP si riserva di comunicare eventuali variazioni e/o integrazioni in merito al sopra citato punto B).

21. Qualificazione del servizio

Poiché il servizio contemplato si considera di pubblica utilità, per nessuna ragione la ditta aggiudicataria potrà sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito o eseguirlo in ritardo.

Verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, l'Azienda ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio (nei termini e modi che riterrà opportuno e a spese della ditta) di quelle prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio e cioè qualora la ditta appositamente diffidata non ottemperi agli

obblighi assunti. Verificandosi due volte detti abusi, o deficienze oggetto di contestazione scritta, il contratto potrà essere risolto unilateralmente dall’Azienda con addebito dei danni conseguenti alla ditta aggiudicataria. tal caso l’Azienda avrà pure il diritto, a titolo di penale, di incamerare la cauzione definitiva.

22. Servizi di emergenza

In caso di scioperi, l’appaltatore garantirà sempre un servizio di emergenza, previ opportuni accordi con le organizzazioni sindacali, trattandosi di servizi essenziali.

L’Azienda appaltante stabilisce i contingenti che assicurano l’esercizio del diritto di sciopero nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia, con riferimento ai servizi di pubblica utilità d’intesa con le OO.SS. e l’appaltatore.